

N. 7.

Sig. Apistante V. B. Di Gallarate -

Legnano li 14. 8bre 1813.

Con ~~Giustizian~~ dal giorno 21. Aprile 1810. N. 716. del Sig. Diret-
tore Generale dell'Amministrazione de' Comuni fu invitato
ad informare ^{per mezzo della Prefettura} se veramente questa Comune andava debitrice
verso il N. Demanio qual successo ai R. R. Benedettini di Sant
Simpliciano, per cui con rapporto 1. Maggio dello anno 11. 99.
alla Prefettura suddetta ho subordinato, che ciò non poteva procede-
re, che da sbaglio, giacchè dai Preventivi, e Consentivi di questa
Comune dall'anno 1760. a questa parte non meno, che dalle altre
Carte esistenti in questo Archivio non si rilevava tale debito a
carico Comunale. Ora che dal conto della ~~spettabile~~ Prefettura
in senso a codesta Ord. N. Audante 11. 4. 1814. rilevo, che la
della partita procede da prestito fatto nell'anno 1795. più
aspramente ripeto, che è uno sbaglio, mentre in quell'
anno la Comune non ha contratto debito alcuno verso la
della Corporazione, il che viene confermato dai ~~giurati~~ Deputati
all'Estimo, e Cancelliere Consuero di quell'epoca.

Non sarebbe quindi conforme alla teoria del buon senso, e dell'
equità, se la Comune dovesse pagare un debito ideato, ^{quando} se non
ha documenti d'estinzione ^{ovvero che} ~~quando~~ il credente creditore non pro-
durre ^{od almeno annoveri} ~~annoveri~~ il documento del suo credito, e le perpe-
rue quali, e verso le quali si è esatto.

Voglio perciò lusingarmi, che il Comune non ~~potrebbe~~ ^{sarà} obbligato a

al pagamento di cui trattasi, se prima non sia fatto
 constare dell'esistenza del credito, al quale effetto mi
 rivolgo al Sign. Assistente al Consiglio di Stato, perchè
 ne appoggi le di lei ragioni troppo chiare, e fondate.
 Aggradisca, che mi rivolgo colla più distinta stima.

150.
 660. - 150.
 1500 - 1500

150. (1500 - 1500)

Comandante

Regno d'Italia

Gallarate li 2. Ott. 1813

Vice Prefettura
del Distretto IV.

N.º 4288.

Sig.^{ra} Sindaco!

On. Il Principe Sic Prefetto con
Dec.^{to} li 1.º Giugno p.p., visti i bisogni dello stato ha ordinato che
tutti i Comuni debitori verso la cassa d'ammortizzazione debbano
entro l'anno corrente aver pagato il loro debito, qualora non si è
fatto a quest'oggetto una somma più maggiore di L. 2. altri-
menti pagare un acconto equivalente all'importo della
medesima.

Dal conto che le compiego ella riceverà il credito che
santa la sudd. cassa verso cotesto Comune.

Entro il termine preciso di giorni quindici dopo
ricevuta la presente mi risponderà se nulla abbia da ecce-
pire sul d. conto, corredandomi le eccezioni con regolare
ff. Sindaco di
Legnano

Documenti di ricevute e coll'indicazione altroré dei
mezzi coi quali siano state estinte le partite ad-
debitate ed in quali epoche

Qualora entro il termine suddetto non in-
tervenga alcun suo riscontro in proposito, il S. Cons.
non potrà astenersi dal dare in ispece al Ricevi-
tore comunale la somma possente occorrente a termini
del suddetto Decreto.

Ho il piacere di salutarla con distinta stima
Mio d. d. g.
R. g.

H. 1147.
Vol. 1. 8. 5bre 1813.

Vedi il N. 99. del 1810.

Comune di Legnano

Totale Debiti

Int.^o Capit.

Capitale Verso al R. Demanio pervenuto dal saggio
Comune di P. P. Benedettini & R. Impresario in cap.

Il profitto versato nel 1795. — — — — — L. 514. 58.
Per int.^o anzichè stato il 1811. al 5. gg. — — — — — 447. 80.
Simili per l'anno 1812. — — — — — 15. 73.

L. 473. 53.

473. 53.

Totale Debiti stato il 1812. in foglio, D. int.^o — — — — — L. 988. 11

Dalla Regione? D. int.^o D. int.^o li 30. g. 1813.
Benedettini

N. 99.

Regno d'Italia

Legnano 11. Maggio 1860.

M. Sindaco

Al Sig.^{ro} Cav.^o Prefetto Ann.^o d'Olona / Milano.

Con rispettata Esultatoria del Sig.^{ro} Cons.^o di Stato Divett.^o
Generale dell'Amministrazione dei Comuni del giorno
11. p.^o scorso Aprile N. 716. Sono incaricato di veri-
ficare, e riferire per mezzo di codesta Prefettura, se
questa Comune abbia un Capitale passivo di L. 504.59.
verso il Demanio qual saggio a R.^o Benedettini di
S.^o Sulpiciano, ^{il cui termine di} ~~la cui~~ restituzione è scaduto col 31.
Xbre 1800. per liano parlato.

Per quanto io fatto d'indagini non ho ritrovato a carico
di questa Comune tale passività, anzi dal 1760. a
questa parte non ~~si~~ ^{non} trovasi alcuna annota-
zione né del debito di cui si tratta, né del pagamento
di alcun' interesse ~~per cui non può a meno, che siavi~~
né alcuna memoria ^{di detta corporazione.} onde non può a meno, che non siavi o uovo qualche
basiglio nell'Elemento relativo.

Nel subordinando l'occorrente Sig.^{ro} Cav.^o Prefetto, ad effetto
né della prefata Esultatoria, mi pregio di protestar-
mi con distinta stima — F. Rossi

È coll'annuo interesse
del 5 per 100.

È ne alcuna memoria
di detta corporazione.

N. 2216.

Regno d'Italia

Milano li 21. aprile 1860

IL CONSIGLIERE DI STATO,

Direttore Generale dell' Amministrazione de Comuni

Al Sig. Sindaco di Legnano. Dip. d' Onor.

All' Elenco dei Crediti del Demanio verso i Comuni, e che ora dal Demanio stesso passano in Amministrazione del Monte Napoleonico viene indicato il sotto scritto capitale a carico di questo Comune

Nello stato passivo di questo Comune trasmesso a questa Direzione non trovasi il med. deposito, io per ciò La prego di verificare il fatto ed a riferirmi entro otto giorni della ricavata della presente per mezzo della Prefettura se realmente sussista a carico del Comune nella sua esatta, e data sotto caucenziati, e in tale caso aggiungerli alla mi facia conoscere la data della costituzione, e rogito del ~~medesimo~~ relativo documento.

Ho l'onore di rassegnarle la mia distinta stima.

Bono.

Ceriani B.

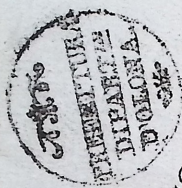
Capitale N. 1516.58. alla inf. del 5. 45 123.73. che sale col 30. 1000.
d'ogni anno = scaduta l'epoca alla restituzione col 31. 1000 (1805=2)
provenienza de' R. P. Benedetti di f.° S. Implicatus.

Pl. 99

li 19. Aprile 1810.

8^{to}

*Fatte le occorrenze diligere, e
per le analoghe informazioni si
rispondi di conformità =*



Al Sig. Cardano di

Legnaro

1810

[Signature]

Legnano
N. 88.

Regno d'Italia
Legnarello li 17. aprile. 1808.
Al Cancell. del Cant. 4.º Dist.º di Gallarate.
alla Prefettura Dipart. le. di Milano

Non constando dalle diligenze da me praticate in
quest'archivio, che la Com. di Legnano sia
debitrice alla Direzione Demaniale d'Olona del C.
capitale di 670. q., che di più di provenienza del Monistero
de' Benedettini in S. Maurizio di mil. come fu debito
nel foglio rimessomi con ordinanza di S. Prefet.º de' 16. cor.
N. 4535. 1.º 1.º, onde ritendendo essere questo uno foglio
ritornato, ~~che~~ ^{per il foglio} mentre
~~mentre~~ la Com. non tiene tale debito, meno per
pagi interessi già pagati alla ^{negoziazione} ~~Monistero~~,
Tanto ho l'onore di riscontrare, e sono colla
maggiore ossequio

Al Cancell. De Giovanni
Per la Com. di Legnano Cant. 4.º Dist.º di Gallarate.
Ritorna il foglio con me fogli con ordin. 16. cor. 1.º
N. 4535. 1.º 1.º, e riscontra che la Com. non è debitrice
del Cap. di 670. q. alla Direzione del demanio indicato
in detto foglio.

De Giovanni Cancell.

REGNO D'ITALIA.

N. 4535

Sez. I

Milano 16 Aprile

1868.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

Al Sig.^o Cancelliere del Cantone IV. di Legnano

*Si compiacera, Sig.^o Cancelliere, di diramare l'invito ai
singoli nominati nel qui compiegato Stralcio, a presentarsi al soddi-
facimento di quanto è ai medesimi addebitato da questa Direzione
Demaniale d'Olona, o a sopprimere prontamente in scritto
le loro occorrenze, quando credessero di avere delle ragionevoli
eccezioni da fare alle intimategli, protesse del sudd. Demanio
Ho il piacere di salutarlo distintamente*
[firma]

[firma]